

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690216
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161475
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	La Maddalena in estasi
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Estasi di Santa Maria Maddalena
SGTT - Titolo	La Maddalena in estasi
SGTT - Titolo	Santa in estasi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Monte di Pietà
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	02001025
INVD - Data	2007/ post
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	FC
<b>PRVC - Comune</b>	Forlì
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo di Residenza della Cassa dei Risparmi di Forlì
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1992
<b>PRDU - Data uscita</b>	2007
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1635
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1640
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cagnacci Guido
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1601/ 1663
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0000525
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	49,5
<b>MISL - Larghezza</b>	44,5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	

<b>sull'oggetto</b>	Dipinto a olio su tela in cornice di legno intagliata e dorata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11HH (MARIA MADDALENA)37:31AA221(+4)(+63)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetto sacro. Personaggio: Maria Maddalena
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La tela è stata acquistata dalla Cassa dei Risparmi di Forlì nel 1992 dal prof. Adriano Cavicchi di Ferrara. Al momento dell'acquisizione il soggetto dell'opera era genericamente identificato come "Santa in estasi", mentre l'attribuzione al pittore romagnolo Guido Cagnacci (Santarcangelo di Romagna, 1601- Vienna, 1663), già attestata da diversi studiosi, tra cui Federico Zeri, Daniele Benati, Giordano Viroli e Vittorio Sgarbi, venne confermata dall'allora soprintendente Andrea Emiliani: secondo Emiliani, che fu consultato per un parere, infatti l'opera era "certamente di mano di Guido Cagnacci come del resto già affermano numerosi specialisti e studiosi. Vi si riflette intensamente quella mediazione corposa tra un naturalismo sostanziale di base e l'aspirazione idealistica, tesa tuttavia a sovrapporsi ad esso, piuttosto che ad annullarlo" (comunicazione scritta datata 22/12/1992, Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì). L'unico parere discorde circa la paternità del dipinto fu espresso al tempo da Piergiorgio Pasini. In assenza di documenti, più incerta risulta invece la collocazione cronologica dell'opera, che appare però prossima a quella di dipinti come la "Cleopatra" delle Collezioni Comunali d'Arte di Bologna e, soprattutto, la "Sant'Agata" della Banca Popolare dell'Emilia Romagna di Modena, datati entrambi agli anni del secondo soggiorno bolognese del pittore, tra il 1635 e il 1640 circa. Nella città felsinea Cagnacci poté allora entrare in contatto con quello che costituì, dopo il realismo di Caravaggio, appreso durante i suoi soggiorni giovanili a Roma, l'altra grande fonte di ispirazione per il suo percorso artistico, ossia il classicismo aulico e ideale di Guido Reni. Segnali del graduale avvicinamento di Cagnacci all'arte del bolognese si riscontrano difatti nell'opera in esame, dall'attitudine devotamente ispirata della santa agli andamenti arrotondati delle forme, dalla gamma cromatica perlacea alla chiara luminosità dell'incarnato, dal rilievo conferito allo sguardo rivolto verso l'alto, tipico stilema reniano sia in soggetti sacri che profani, fino alla stessa tipologia del dipinto da stanza, incentrato su una singola figura, di solito femminile, che diventerà la specialità di Cagnacci, ma che ha in Reni il suo punto di riferimento imprescindibile. Il modo con cui però il romagnolo riesce a raccontare l'esperienza mistica della santa, senza alcuna retorica, ma con profonda penetrazione psicologica e grande verità umana, è ancora un portato dell'arte di Caravaggio, a cui rimandano la luce spiovente laterale, che lascia in ombra parte del viso ma scopre la gola palpitante, e la sobria ambientazione, in questo caso rappresentata da un semplice fondale grigio, che permette di focalizzare tutta l'attenzione sulla figura. A differenza di Reni, in cui l'estasi si manifesta sempre in una dimensione ideale, attraverso la negazione del corpo, nella pittura di Cagnacci non viene mai meno un'intensa espressività e una forte componente carnale e sensuale, che qui trovano espressione nelle gote arrossate dall'emozione e nelle languide labbra socchiuse della santa. Tali componenti prenderanno il sopravvento nell'attività matura del pittore romagnolo, caratterizzata da una tensione erotica sempre più evidente, anche per il graduale abbandono della pittura di tematica sacra.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

acquisto

ACQD - Data acquisizione	2001
--------------------------	------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
----------------------------	--

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE	
---	--

ALNT - Tipo evento	compravendita
--------------------	---------------

ALND - Data evento	1992
--------------------	------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
---------------------------------------	--

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
----------------------------------	--

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
-------------	----------------------------

FTAA - Autore	Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi
---------------	--

FTAD - Data	2005
-------------	------

FTAN - Codice identificativo	0800690216_1
------------------------------	--------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
----------------------------------	--

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
-------------	----------------------------

FTAA - Autore	Caponera D.
---------------	-------------

FTAD - Data	2022
-------------	------

BIB - BIBLIOGRAFIA	
--------------------	--

BIBX - Genere	bibliografia specifica
---------------	------------------------

BIBA - Autore	VIII Mostra- Mercato Nazionale dell'Antiquariato
---------------	--

BIBD - Anno di edizione	1995
-------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	B0000976
----------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	p. 13
---------------------	-------

BIB - BIBLIOGRAFIA	
--------------------	--

BIBX - Genere	bibliografia specifica
---------------	------------------------

BIBA - Autore	Viroli G.
---------------	-----------

BIBD - Anno di edizione	1997
-------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	B0000801
----------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	scheda n.n.
---------------------	-------------

BIB - BIBLIOGRAFIA	
--------------------	--

BIBX - Genere	bibliografia specifica
---------------	------------------------

BIBA - Autore	La tradizione rinnovata
---------------	-------------------------

BIBD - Anno di edizione	2006
-------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	B0000804
----------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	pp. 272-273
---------------------	-------------

MST - MOSTRE	
--------------	--

MSTT - Titolo	VIII Mostra- Mercato Nazionale dell'Antiquariato "Città di Forlì"
---------------	---

MSTL - Luogo	Forlì, Fiera
--------------	--------------

MSTD - Data	1995
-------------	------

AD - ACCESSO AI DATI	
----------------------	--

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
-------------------------------------	--

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Caponera D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tori L.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	